



COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE

(Provincia di Avellino)

COPIA

N.10 Registro Deliberazioni

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE	CONVOCAZIONE	SEDUTA
ORDINARIA	1^	PUBBLICA

Oggetto: Presa d'atto PEF 2022/2025 validato dall'ATO rifiuti.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventitre del mese di giugno ore 18.00**, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative e statutarie in vigore, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute impartite in ragione dello stato di emergenza sanitaria.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.
1	NAPOLITANO	ALESSANDRO	X	
2	SANSEVERINO	CARMELINA	X	
3	LITTO	FULVIO		x
4	DE STEFANO	GRAZIA	x	
5	VALENTINO	GIOVANNI	x	
6	CORBISIERO	ANGELO	x	
7	SCHETTINO	CRISTINA	x	
8	MASUCCI	SALVATORE	X	
9	MIRO	VIRGINIA	X	
10	COLUCCI	GIOVANNI	X	
11	ROMANINI	STEFANO	x	
12	NAPOLITANO	MARIA GRAZIA	x	
13	CARUSO	CRISTINA M. GRAZIA	x	

Presenti 12

Assenti 1

ASSUME la presidenza il sig. Angelo Corbisiero – Presidente del Consiglio Comunale, Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Stefania Urciuoli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente procede ad esaminare il 2° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Presa d’atto PEF 2022/2025 validato dall’ATO. Rifiuti”** e concede la parola al consigliere Giovanni Valentino, il quale relaziona sull'argomento.

Il Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio voto sulla proposta agli atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dai Responsabili di Servizio, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione *ex art.* 49 del TUEL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.)

Con la seguente votazione resa nei modi di legge

presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli 8, contrari 4: Colucci, Romanini, Napolitano M.G. e Caruso, astenuti ZERO;

DELIBERA

- Di prendere atto della premessa che qui viene integralmente richiamata;
- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Settore finanziario ad oggetto: *“Presa d’atto PEF 2022/2025 validato dall’ATO rifiuti”*.

Successivamente, con separata ed analoga votazione

- Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo *ex art.* 134, comma 4 del TUEELL stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
(Provincia di Avellino)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SETTORI: - ECONOMICO-FINANZIARIO
- AMBIENTE/ECOLOGIA

OGGETTO: Presa d'atto validazione del PEF dei costi del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025 - Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi*

poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell’Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- tra le funzioni attribuite all’Autorità rientrano, tra le altre, la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza e la tutela dei diritti degli utenti*” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Richiamate le deliberazioni dell’ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall’attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Richiamata la Determinazione dell’ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’*”, approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano

economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“*Ente Territorialmente Competente*” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come “*l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*”;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Mugnano del Cardinale è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito Rifiuti AV, come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale, pertanto, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (E.T.C.), previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Rilevato che l'E.T.C., con nota n°950 del 25/05/2022, acquisita in data 26/05/2022, ha comunicato a questo Comune la validazione del Piano Economico-Finanziario PEF 2022/2025, relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti di questo Comune, disposta con propria determinazione n°130 del 25/05/2022, chiedendo di ricevere, a stretto giro, la delibera consiliare di presa d'atto dello stesso, da inviare successivamente ad Arera, in attuazione dell'art.7.6 della delibera Arera n°363/2021;

Esaminato il piano economico-finanziario 2022/2025, come validato dall'E.T.C., allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera Arera n°443/2019, così come integrata dalle delibere Arera n°238/2020 e 363/2021, sono di competenza dell'E.T.C. (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il

coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), ecc.), il quale, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie, espone i seguenti costi complessivi, suddivisi tra costi fissi e costi variabili:

Anno	Ta=TVa+TFa <i>Corrispettivo complessivo</i> (€)	TVa <i>Componente variabile</i> (€)	TFa <i>Componente Fissa</i> (€)
2022	776.302	588.560	187.742
2023	788.722	605.931	182.792
2024	801.342	619.316	182.026
2025	814.083	631.655	182.428

Atteso che, in tal modo, viene garantito l'equilibrio economico-finanziario della gestione di che trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal già citato comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione consiliare n°6 del 01/07/2020;

Visto l'art. 1 del D.M. 31/05/2022, con cui, da ultimo, è stato differito al 30/06/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto l'art. 43 del c.d "Decreto Aiuti" (D.L. 50/2022), con cui è stato stabilito che ogni qual volta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione venga posticipato oltre il 30 aprile, le scadenze per approvare il PEF, le tariffe e i regolamenti TARI si intendono saranno allineate a quelle dei preventivi;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare conseguentemente il predetto Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere la relativa deliberazione all'E.T.C., per il successivo invio da parte dello stesso all'ARERA, ai fini dell'approvazione finale, come previsto dall'art. 7.6 della deliberazione ARERA n. 363/2021, costituendo il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Settori Economico-Finanziario ed Ecologia/Ambiente, nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di prendere atto del Piano Economico-Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022/2025 e dei relativi allegati, validato dall'E.T.C., allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale espone i seguenti costi complessivi, suddivisi tra costi fissi e costi variabili:

Anno	<i>Ta=TVa+TFa</i> <i>Corrispettivo complessivo</i> (€)	<i>TVa</i> <i>Componente variabile</i> (€)	<i>TFa</i> <i>Componente Fissa</i> (€)
2022	776.302	588.560	187.742
2023	788.722	605.931	182.792
2024	801.342	619.316	182.026
2025	814.083	631.655	182.428

3. di dare atto che di dare atto che il suddetto PEF è stato predisposto in conformità a quanto stabilito nelle vigenti deliberazioni dell'ARERA in materia;

4. di dare atto che, le entrate tariffarie a copertura dei costi del servizio rifiuti saranno determinate, sulla base dei predetti importi, garantendo in tal modo l'equilibrio economico-finanziario della relativa gestione, secondo quanto stabilito anche dal già citato comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013;

5. di inviare copia del presente provvedimento all'Ente Territorialmente Competente (E.T.C.) di Avellino, per il seguito di competenza;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mugnano del C., li 03.06.2022
SETTORE

IL RESPONSABILE DEL

F. to: (rag. Giovanni Perrone)

**SULLA PROPOSTA CHE PRECEDE SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO
CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 - C.1 - DEL D.Lgs N°
267 DEL 18 AGOSTO 2000.**

Mugnano del C., li 03.06.2022
SETTORE

IL RESPONSABILE DEL

ECONOMICO-FINANZIARIO

F. to: (rag. Giovanni Perrone)

**SULLA PROPOSTA CHE PRECEDE SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO
CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 - C.1 - DEL D.Lgs N°
267 DEL 18 AGOSTO 2000.**

Mugnano del C., lì 03.06.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECOLOGIA/AMBIENTE

F. to: (ing. Michele Ferrara)

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
Provincia di Avellino

del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F. to: Angelo Corbisiero

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to: dott.ssa Stefania Urciuoli

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione iscritta al n. _____ del registro delle pubblicazioni viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U. 18/8/2000 n. 267.

Mugnano del Cardinale, lì 13.05.2022

IL Responsabile del Settore

F. to: d.ssa Daniela Rotondo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi;

- è divenuta esecutiva:
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T,U. n. 267/2000);

x ha acquistato efficacia avendo il Consiglio comunale dichiarato la medesima immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000) in data 17.10.2021.

Lì, 27.06.2022

IL Responsabile del Settore

~~F.D.S.~~ Daniela Rotondo

